

TRA UTOPIA ED EROICO FURORE

Riflessioni lontane nel tempo, come quelle rinascimentali, rappresentano
uno spiraglio di luce inedito sul nostro modello democratico

Tommaso Campanella & Giordano Bruno

Dr.ssa Sara Fumagalli

ex Monastero degli Olivetani - Sala del Bergognone

Fin dalla sua origine, l'uomo ha sempre cercato -prima attraverso miti e leggende, poi con l'indagine scientifica- di elaborare una teoria sulla sua posizione nell'universo, costruendo cosmologie fantasiose e affascinanti. Non solo, spesso ha immaginato un mondo ideale, diverso da quello reale, nel quale la vita fosse più felice o più degna di essere vissuta.

Ma cosa c'è alla base di questi atteggiamenti connaturati con l'uomo?

Perché molti intellettuali hanno disegnato le loro utopie?

E come vive, oggi, l'uomo il suo essere animale politico?

Il percorso che vorrei proporre vuole rispondere a queste domande, con l'aiuto di alcuni suggestivi passaggi tratti dagli scritti di due grandi e non conformisti filosofi rinascimentali come Tommaso Campanella e Giordano Bruno



"Sorge nell'alta campagna un colle, sopra il quale sta la maggior parte della città; ma arrivano i suoi giri molto spazio fuor dalle radici del monte [...] dentro vi sono tutte l'arti, e l'inventori loro e li diversi modi, come s'usano in diverse regioni del mondo"

T. Campanella, *La città del Sole*, 1602

giovedì 12 dicembre 2013

ore 17:00 - 17:50

dr.ssa Sara Fumagalli

1 L'uomo come animale politico: una lunga storia di emancipazione

giovedì 16 gennaio 2014

ore 16:00 - 16:50

dr.ssa Sara Fumagalli

2 Dal Rinascimento ad oggi: quali prospettive per la democrazia?

Sara Fumagalli - Vanzago

Dottoranda in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano e all'Archivio Husserl di Friburgo in Germania, si occupa di problemi legati alla fenomenologia e all'idealismo classico tedesco.

Ha svolto ripetuti periodi di insegnamento in Italia e Germania